Anno XI · N. 3791. | Trieste, Giovedì 26 Maggio 1892 (II Edizione del mattino) | Anno XI - N. 3791.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale· Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. - Il gabinetto Giolitti. ROMA 25. (B) *Camera.* Giolitti espone il programma del nuovo gabinetto. Il governo è assolutamente deciso ad attenersi alla linea di condotta segnatagli dal parlamento. Le spese militari ordinarie non sorpasseranno i 246 milioni; le spese straordinarie per la fabricazione di fucili verranno coperte con la vendita dell'argento esistente nelle casse dello Stato, vendita che si compirà entro tre trimestri. Giolitti accenna alle alleanze dell'Italia le quali sono state conchiuse unicamente per il mantenimento della pace, che è un vitale interesse tanto per l'Italia quanto per tutte le altre nazioni. Infine Giolitti annunzia una serie di disegni di legge, fra i quali la clausola sui vini con l'Austria-Ungheria, i trattati commerciali con la Svizzera, con la Bulgaria e con l'Egitto.

ROMA 25. (B) Al Senato, Giolitti ripetè le dichiarazioni fatte alla Camera.

La Camera discusse le dichiarazioni del governo. Dopo che ebbero parlato parecchi oratori, fra i quali Imbriani che attaccò il gabinetto e venne chiamato all'ordine, la discussione fu rinviata a domani.

Il presidente Biancheri si dimise. A proposta di Giolitti, la Camera deliberò ad unanimità di non accettare le dimissioni.

ROMA 25. (B) I giornali considerano incerta la situazione parlamentare. Domani probabilmente si verrà ad un voto.

ROMA 25. (N) *Camera.* Presiede Biancheri, il quale comunica le lettere del Senato e della Camera di Bucarest, che ringraziano il Parlamento italiano delle accoglienze fatte ai delegati rumeni al congresso per la pace. Biancheri invia al Parlamento rumeno cordiali saluti (*Grandi applausi*).

Giolitti legge i decreti di nomina dei ministri e dei sottosecretari. A questo punto l'attenzione della Camera si fa acutissima. Giolitti comincia: Le questioni economiche e finanziarie s'impongono pressochè a tutte le nazioni. L'Italia risente danno dalla crisi generale. Il Parlamento si pronunciò nel senso che venga scongiurata con le economie. Il ministero si presenta con il proposito di sistemare le finanze senza scemare le elevatissime nostre imposte. Le economie dovranno estendersi alle riforme di tutti i publici servizi. Le spese militari saranno contenute nei limiti necessari alla difesa del paese. Si ridurranno le spese dell'esercito a 246 milioni. La spesa per ridurre i fucili sarà sostenuta con la vendita delle piastre borboniche. Mireremo al risorgimento economico del paese.

Continua deplorando la condizione anormale della circolazione, la cattiva organizzazione del credito, il difettoso ordinamento degli studi e soggiunge: Procureremo i rimedi.

Le nostre alleanze, contratte al solo scopo di pace e di cordiale amicizia con tutte le potenze, ci porranno in grado di mostrare all'Europa che l'Italia è una garanzia di pace e di sicura tranquillità.

All'interno il ministero sarà vigile custode di tutte le libertà, mantenendo l'ordine. Confidiamo che nella risoluzione delle grandi questioni economiche e finanziarie avremo l'appoggio del parlamento.

Constata poi la necessità imprescindibile di discutere i bilanci e poi vari progetti di legge, specie i trattati e le convenzioni commerciali; i provedimenti per Roma e per Napoli.

Perchè Giolitti possa recarsi al Senato, si sospende la seduta alle 2.40.

ROMA 25. (N) *Senato.* Giolitti fa le identiche dichiarazioni. Il sen. Guarnieri interpella sopra la composizione del ministero. Giolitti accetta subito l'interpellanza. Guarnieri, svolgendola, critica acerbamente la costituzione del ministero, osservando che un solo senatore nel gabinetto è cosa contraria alle consuetudini ed alla correttezza parlamentare. Presenta un ordine del giorno deplorante il modo onde fu risolta la crisi. Dopo le giustificazioni di Giolitti che accetta la responsabilità della costituzione del gabinetto e dopo osservazioni dei senatori Parenzo e Saint-Bon, Guarnieri ritira l'ordine del giorno.

ROMA 25. (N) *Camera.* La seduta viene ripresa alle 4.40 sotto la presidenza di Tommaso Villa. Aperta la discussione sulle dichiarazioni ministeriali, Imbriani deplora che Giolitti accettasse l'interpellanza al Senato, mentre la Camera lo attendeva. Deplora che non si siano soppressi i ministeri del Tesoro e delle Poste. Gli duole di vedere Brin ministro dopo l'interpellanza dello scorso giugno. Rivede, spiacente, ai lavori publici il propugnatore delle funeste convenzioni ferroviarie. Deplora pure che Pelloux e Saint-Bon rimangano come comandati contro le consuetudini.

Giovagnoli deplora a sua volta che Imbriani persista nel sistema di giudicare ingiustamente. Attende il ministero alle prove. Gli ispira peraltro maggior fiducia che il precedente.

Cavallotti comenta il soverchio laconismo delle dichiarazioni. Domanda se il ministero intenda di alleviare i sacrifizi del paese. Esorta Giolitti ad essere chiaro ed esplicito.

Rocco De Zerbi ritiene costituzionale la risoluzione d'una crisi, quando un partito cade e gliene succede un altro, ma gui dato da capi, non da chi giunge all'ultima ora. Critica le dichiarazioni di Giolitti. Crede che si supplirà alla deficenza con nuovi debiti del Tesoro. Augura al ministero in avvenire giornate migliori di quella d'oggi.

Santini e Bovio attendono più franche dichiarazioni.

Marinussi constata che l'Estrema Sinistra e la Destra oggi hanno iniziato l'opposizione. Ciò dimostra la sparizione del trasformismo e il ritorno alle sane regole parlamentari.

Baccelli ritiene che si debba giudicare il ministero alle sue opere. Aspetterà benevolmente.

Dopo di ciò la discussione rimandasi a domani. Villa legge la lettera di Biancheri che si dimette in seguito ai mutamenti parlamentari. A proposta di Giolitti, la Camera respinge le dimissioni ad unanimità.

Giolitti lesse le dichiarazioni senza colorirle e senza metterci calore. L'accoglienza si riassume: nessun incoraggiamento, nessuno scoraggiamento. Dai rumori manifestatisi con approvazioni, ovvero dai rumori durante la seduta, si ebbe la convinzione che il ministero potrebbe pericolare. Le previsioni sono impossibili. La Destra si rivelò antiministeriale assieme all'Estrema sinistra. Erano presenti 350 deputati. Fu osservata l'assenza di Crispi, che parte stasera per Palermo per tenere il discorso all'inaugurazione del monumento a Garibaldi che avverrà posdomani. Circa a Biancheri, assicurasi che insisterà nelle dimissioni. Voteranno contro il candidato ministeriale anche i Centri. Cadendo il ministero, parlasi che si faranno le elezioni.

Il *Fanfulla* dice essere doloroso vedere un governo presentarsi con frasi generiche e promesse vaghe, ripetute in ogni parte, senza neppur un accenno a qualche cosa di positivo che possa affidare sulle sue intenzioni, non una parola che escluda - come è volontà del paese - il pericolo di maggiori tributi. „Speriamo - soggiunge - che gli atti siano migliori delle dichiarazioni; oggi il ministero non guadagnò alcun punto nella publica opinione." Il *Diritto* scrive: „Giolitti portò al governo chiarezza, di percezione e sincerità di parola, espose in sintesi complessiva, esatta la situazione amministrativa e politica." L'*Italie* dice: „La Camera fu freddissima; ciò dipende principalmente dalla costituzione del ministero, non abbastanza di Destra e non abbastanza di Sinistra per eccitare a priori simpatie troppo marcate; gli manca la maggioranza organica; cercherà di formarla, ma il compito è difficile."

L'*Opinione* così parla: „Il programma per nulla accenna a qualche proposito nuovo, concreto; l'ilarità della Camera all'annunzio della novità delle piastre borboniche, deve aver provato al ministero che la trovata non parve molto peregrina. L'operazione si risolve nella vendita di un'attività di cassa e in un aggravamento delle condizioni del Tesoro. Le dichiarazioni si accolsero freddamente; le condizioni del ministero non apparvero molto sicure e non migliorarono per qualche discorso". La *Tribuna*: „L'atteggiamento della Destra e dell'Estrema Sinistra si rivelò ostilissimo.

„V'è grande incertezza sull'esito di domani sulla mozione di biasimo, pronta con le firme della Destra e degli amici di Nicotera. Quando il voto riuscisse contrario, vediamo solo possibile il ritorno di Rudinì e Nicotera o lo scioglimento della Camera".

La *Riforma* scrive: Il complesso rivelò che la Destra, irritata per la soluzione, non esita a stringere lega cogli elementi più estremi, dichiarati avversari delle spese militari e delle alleanze. L'irritazione per la perdita del potere, le animosità personali e le piccole vendette sono oggi, a quanto sembra, l'unica guida di coloro che vantavansi i soli custodi delle istituzioni.

Re Umberto e i suoi viaggi. ROMA 25. (N) Il re ha sospeso la partenza per Milano, volendo udire domattina il rapporto dei ministri. Il viaggio dei reali a Potsdam si farà in settembre.

Il monumento ai caduti di Crimea. ROMA 25. (N.) E' probabile che Pelloux assista all'inaugurazione del monumento ai caduti di Crimea a Torino ai 28 corrente.

Il gen. Cialdini. LIVORNO 25. (N) Il gen. Cialdini ha trascorso una notte agitata. Il suo stato si fa sempre più grave.

Parlamento austriaco. — VIENNA 25. (B) *Camera dei deputati.* - Continua la discussione sulla valuta. Rispondendo a Suess il quale domanda si deliberi soltanto quando si avrà in pronto l'oro necessario, il ministro di finanza dichiara che l'aspettare potrebbe provocare i più grandi pericoli. Il governo - dice - deve assolutamente insistere sulla determinazione della *relazione.* Quand'anche non esista il minimo motivo di temere tempi di guerra, il ministro deve far osservare che in caso di guerra l'aumento del valore dell'oro non avrebbe importanza veruna, perchè la raccolta de' mezzi non solo a scopi di guerra, ma ben anco a scopi finanziari sarà così grande, che attualmente non uno stato esiste che si possa fare un quadro esatto del come si presenteranno le sue condizioni finanziarie in caso di guerra. *(Vivi applausi)* Approvasi la proposta Jaworski di demandare le leggi ad una commissione di 48 membri che verrà nominata venerdì. - Bianchini interpella il ministro se abbia notizia della triste situazione politica ed economica della Dalmazia e se sia disposto a sistemare una commissione speciale straordinaria per l'esame di questa situazione.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 25. (B) *Tavola dei deputati.* - Il ministro dei culti dichiara di accettare la proposta Iranyi relativa al libero esercizio della religione e alla parificazione delle confessioni, siccome quella che corrisponde alle intenzioni del governo. *(Vivi applausi).*

I francescani e il centenario colombiano. ROMA 25. (N) Per iniziativa del padre Luigi da Parma, ministro generale dei Minori, il 12 ottobre prossimo, si celebrerà nel Collegio di Sant'Antonio in Roma il quarto centenario colombiano con una grande solennità letteraria-musicale, alla quale sono invitati tutti i francescani. Per la parte letteraria le composizioni saranno in latino, greco, italiano, francese, spagnuolo, tedesco e slavo. (Come è stato già detto, si sta costruendo in Spagna, per il quattrocentesimo anniversario della scoperta dell'America, un modello esatto della caravella *Santa Maria* sulla quale Cristoforo Colombo eseguì la prima traversata dell'Atlantico. Si ha intenzione di vararla a Cadice il 2 di agosto (giorno in cui Colombo salpò da Palos) e di mandarla, colle sole vele, in America per la stessa via che il grande navigatore percorse quattrocento anni fa. Passerà per il fiume San Lorenzo e per il Canale Willand e figurerà alla Mostra di Chicago. Le dimensioni della nave sono: lunghezza della chiglia 19 metri, fra le perpendicolari 23, larghezza massima 6 metri e 70, profondità 4 e 50. *N. d. R.*)

Le nozze d'oro danesi. COPENHAGEN 25. (B) Il re ricevette numerose corporazioni. Fra i doni offerti ai reali sonvi una carrozza di gala offerta dagli artigiani e una corona d'oro fatta con una colletta fra 80,000 scolari. Nel pomeriggio il re ricevette i rappresentanti degl'imperatori d'Austria e di Germania.

La «France Chretienne.» PARIGI 25. (N) L'edizione parigina del *New York Herald* reca rivelazioni sullo impressionante scioglimento dell'*Unione della Francia cristiana.* Il presidente voleva tener secreto il dispaccio pontificio che faceva dipendere la benedizione del papa all'*Union* dalla sottomissione di questa al desiderio di Leone XIII. Essendogli ciò impossibile causa le comunicazioni recate dai giornali republicani, il capo sciolse l'Unione. Tutti i rapporti della Curia con i capi del partito cattolico in Francia sono troncati.

Il conte Revertera. ROMA 25. (N) Secondo informazioni pervenute da Vienna e che dicesi siano state mandate dal nunzio monsignor Galimberti, sembra che il conte Revertera, ambasciatore austriaco presso il Vaticano, non sia riuscito a venire col suo governo ad alcun accomodamento circa la nomina dei cardinali al prossimo concistoro. I soliti maligni soggiungono che da parte del conte di Revertera c'è stata mancanza di buona volontà.

Il pittore Vereschagin. PARIGI 25. (N) Il pittore russo Vereschagin scrive alla *Libertè*: „Vi prego di smentire la notizia ch'io sia stato colto dalla rabbia canina. E' bensì vero che fui morso da un cane rabbioso, ma mi recai subito alla clinica, dove mi fu estratta circa una libbra di carne. Poi mi feci inoculare secondo il sistema Pasteur".

I funerali di un vecchio garibaldino. ROMA 25. (N) Alle 6 di oggi, coll'intervento di un largo stuolo di amici e in mezzo al compianto generale hanno avuto luogo i funerali di Angelo Falangola, garibaldino. Napoletano, fin da giovane cospirò contro il Borbone per la causa italiana, nel 48 si battè sulle barricate e nel 60 insieme a due figli prese valorosamente parte alla battaglia di Volturno. Aveva oltre 75 anni.

Cave inondate. DUX 25. (B) Nella cava *Victoria* di queste miniere carbonifere è penetrata l'aqua e va crescendo a vista d'occhio. Tutti gli operai ne sono usciti. L'opificio Nelson è minacciato.

I drami dei serragli. PARIGI 25. (N) In un serraglio di belve ad Aurillac avvenne una scena spaventevole. Il domatore Henry diede una frustata ad una leonessa ricalcitrante. Questa gli si avventò addosso e lo dilaniò con gli artigli. Il publico si diede a fuggire, pazzo di terrore.

RECENTISSIME.

Le feste di Nancy PARIGI 24. L'*Autorité* e la *Marseillaise* gridano contro la stampa tedesca, con accenti bellicosi, irredentisti. Il *Figaro* mandò a Nancy Chinckolle, il quale trovò la città tranquilla. Woarhaye, presidente dell'Associazione degli alsaziani di Parigi, ha dichiarato che i suoi non v'interverranno per evitare rappresaglie. La *Lanterne* dice che la Francia fa quello che vuole e s'infischia della Germania e delle sue alleate, una delle quali e già una stracciona, l'altra sta per diventarlo. I boulangisti approvano il viaggio di Carnot. Tutte le Università francesi hanno già nominato i loro delegati, che superano il centinaio. L'*Intransigeant* e la *Justice* continuano ed essere violenti. Nei circoli diplomatici si smentisce che il presidente dei ministri Loubet siasi espresso in una intervista, che la consegna delle truppe dell'Alsazia e Lorena in occasione delle feste di Nancy farà molto piacere alla Francia.

L'affare Menabrea. PARIGI 24. Il Tribunale civile della Senna sarà chiamato quanto prima a pronunciarsi sulla domanda di divorzio presentata dal conte Menabrea, figlio del generale, contro sua moglie. Si sa che il processo per adulterio sarà giudicato dal Tribunale correzionale di Nizza.

Erberto Bismarck. BERLINO 24. Il conte Erberto Bismarck, in una intervista avuta con un reporter, ha dichiarato che la sua carriera diplomatica e ministeriale è terminata. Il conte ha l'intenzione di stabilirsi in Ungheria e di amministrare egli stesso il patrimonio considerevole che gli spetterà in seguito al suo prossimo matrimonio con la contessa Hoyos.

Possibili complicazioni in Oriente. SOFIA 24. L'ultimo numero nel *Maljk Viestnik* di Filippopoli, porta un violento articolo dal titolo: *Ravachol e Alessandro III,* contro lo czar delle Russie e la Francia. In detto articolo - che produsse qui pessima impressione, essendo il citato giornale ufficioso - Alessandro III viene paragonato al famoso dinamitardo francese, e la stampa francese, compresi il *Temps* e il *Debats*, vengono tacciati quali giornali venduti alla cancelleria russa allo scopo di inneggiare all'opera dello czar della Russia contro la Bulgaria. In fine dell'articolo si allude che la grande Sobranje, per por fine alla congiura ordita contro la Bulgaria dalla Russia e dalla Francia, col beneplacito della Turchia, potrebbe benissimo quanto prima proclamare l'indipendenza bulgara.

Padre Agostino da Montefeltro. NAPOLI 24. Il padre Agostino comincerà il 27 le conferenze alle madri di famiglia nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. Quindi farà delle conferenze ai soli uomini.

Charcot e Pasteur. PARIGI 24. Il prof. Charcot dubita assai dell'efficacia della nuova cura dell'epilessia. Discorrendone col Pasteur, Charcot gli disse: „Voi non avete il diritto di parlare di questo rimedio se non quando cinquanta epilettici da voi guariti saranno rimasti immuni dagli attacchi almeno per un anno."

Il milionario Vanderbilt non è morto. NUOVA YORK 24. Il Vanderbilt, la cui morte venne annunziata ieri, non è il famoso milionario, bensì uno dei quattro figli di Cornelio Vanderbilt, giovanotto di 21 anni, studente al Yale-College.

La rovina d'un frontone. ROMA 24. Stasera alle 9 si staccò un pezzo di frontone d'una finestra del palazzo di Montecitorio; cadde sfiorando la banchina dove stavano seduti parecchi soldati della guardia. Per miracolo nessuno fu colpito. A pochi passi venivano i deputati Beltrami, Ricci e Maurocordato, che pure rimasero illesi.

I danni della grandine. ALESSANDRIA 24. I danni causati dalle grandinate recenti, sono gravissimi. La grandine colpì 119 comuni della provincia, dei quali 80 ebbero i raccolti completamente distrutti: gli altri soffrirono danni minori. Il solo circondario di Tortona fu immune. Nel circondario di Alessandria è stato colpito terribilmente il mandamento di Felizzano. Nel circondario di Novi Ligure il mandamento di Ovada ha tutto il raccolto distrutto: colpiti solamente in parte i mandamenti di Capriata d'Orba e di Castelletto d'Orba. I circondari di Asti, Acqui e Casale vennero colpiti dalla grandine traversalmente. Nella nostra provincia avremo una perdita di 1,600,000 ettolitri di vino in confronto della media del raccolto. E' una sciagura immane.

Una suora creduta la Donadio. ROMA 24. Fu già detto che nel remoto convento di Sant'Anna, in via Merulana, una suora invisibile stupiva i rari frequentatori della chiesetta con la maravigliosa arte del canto. Si venne a scoprire che quella esule volontaria dal mondo è la Bianca Donadio, la quale, per una misteriosa ragione, sovvennesi dell'antico voto fatto quando scampò miracolosamente dall'incendio del teatro di Nizza e prese il velo, assumendo il nome di suor Amina. Avendo qualche giornale svelato l'arcano, la chiesetta è tutte le sere affollatissima. Iersera la folla, non potendo trattenersi, proruppe in applausi come in un teatro. La superiora del convento chiamò le guardie e fece sgombrare la chiesa. Suor Amina non canterà più a porte aperte. (Che nel convento di Sant Anna si trovi una suor Amina che canti maravigliosamente bene, può darsi; ma che si tratti della Donadio non è ammissibile, essendo noto che la celebre artista vive presso il proprio marito, tenore Frapolli, e villeggiano abitualmente al Vesinet. *N. d. R.*).

Le vittime delle frane. PARIGI 24. Ad Aubervilliers, presso Parigi, alcuni artiglieri facevano lavori di sterro, quando cadde una frana e seppellì tre soldati e un sergente. Dopo venti minuti di scavi, vennero ritirati quattro cadaveri.

Il drama parigino. PARIGI 24. Il *Temps* publica l'intervista d'un suo reporter con Lassimonne, consigliere della prefettura di Blois, marito della Yvonne Delaporte che fu uccisa da Clara Reymond. Il Lassimonne non si fece pregare a raccontare i suoi infortuni coniugali. Narrò che aspettava di essere certo d'esser tradito dalla moglie col negoziante Reymond e che poscia avrebbe ammazzato la moglie e l'amante. Venne informato della tresca dalla *bonne* della propria bambina, nonchè dal fiaccheraio che conduceva abitualmente la Yvonne ed il Reymond ai convegni. Il Lassimonne corruppe il fiaccheraio con cento franchi e seppe tutto. Malgrado ciò non era ancora certo; funzionario scrupoloso, esigeva le prove palpitanti del suo infortunio. Concluse che presenterà le dimissioni al governo. I funerali della Yvonne avranno luogo domattina. Clara Reymond ignora ancora la morte della sua rivale.

Ragazza che si precipita da un' altezza di quaranta metri e resta illesa. ROMA 24. Oggi, certa Domenica Salvatore, domestica avvenente, ventiduenne, da Norcia, gettavasi dal muraglione posteriore del Pincio, andando a cadere su un orto che stendesi lungo via delle Mura. Accorsero due giovanetti che si trovavano a passeggio e raccolsero la giovane che, caso miracoloso, essendo caduta sopra un pollaio, non aveva riportato in quel volo spaventoso di oltre quaranta metri, che una leggera contusione alla guancia destra ed una ferita al labbro inferiore, guaribile in otto giorni. La causa del tentato suicidio è il solito romanzo amoroso. Essa aveva in tasca, insieme al suo ritratto, quello di un giovane carabiniere, e un biglietto così concepito: „Desidero che non siano fatti commenti intorno a me. Muoio per un amore contrastato venuto meno".

Tentato assassinio e suicidio. GENOVA 24. Cesare Delfino, sedicenne, garzone presso le sorelle Filomena e Maria Origone, negozianti in mobili in via Balbi, erasi perdutamente innamorato della padrona Maria, giovane venticinquenne, che naturalmente non lo corrispondeva causa la differenza di età. Causa le sue continue dichiarazioni, le sorelle Origone avevano quasi deciso di licenziarlo. Stamane, Cesare, colto il momento che Maria trovavasi sola in casa, si fece aprire con un pretesto, quindi le presentò un biglietto con cui le proponeva la morte di entrambi. Mentre Maria, sgomentata, indietreggiava, Cesare le esplodeva contro tre revolverate che andarono a vuoto, quindi tirava un colpo contro sè stesso rimanendo cadavere. Il fatto produsse dolorosa impressione.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Novilunio. Leva il sole 4.23. Tramonta 7.32. — Oggi Asc. del Signore — Domani: S. Giov. P. - Altezza bar. 762.4. — Temperatura: 7 ant. 21.4, 2 pom. 23.8. — Alta marea: 9.48 ant., 8.38 pom.- Bassa marea: 3.12 ant., 3.14 pom.

Le corse velocipedistiche di oggi. Nella pista appositamente costruita a Roiano, un modello del genere, che segna l'ultimo progresso ottenuto in siffatti lavori, avrà luogo oggi alle 4½ la prima giornata delle Corse promosse dal fiorente *Veloce Club Tergeste* e lo spettacolo promette di riuscire interessantissimo e tale da corrispondere alle fatiche ed alle spese sostenute dai promotori.

Fra i vari campioni qui giunti per disputarsi l'onore del premio, ve ne sono parecchi che hanno già dato ripetute prove del loro valore; così Ambrogio Robecchi, campione biciclettista d'Italia per velocità e resistenza; Carlo Dani, campione fiorentino; i fratelli Nuvolari di Mantova che anche recentemente a Palermo vinsero parecchi premi; il conte Giacomo Cornuda, ben noto fra di noi, che vinse il campionato d'Austria 1891-92 per bicicletti; il viennese Gericke vincitore di otto campionati; il Höffelmayer campione biciclettista dell'Austria inferiore, il Kovats, uno dei più reputati corridori dell'Austria, ed altri parecchi che, se non hanno raggiunto la nomea dei succitati, si dispongono però bravamente a contendere loro la palma della vittoria.

Ecco il programma dettagliato:

I. *Corsa d' Inaugurazione.*
Bicicletti. Metri 16 9; giri 4 e 9 metri.

1.	R. Cabrera,	Veloce Club «Tergeste»
2.	G. Costanzo,	» » »
3.	R. Cappellan,	» » »
4.	A. Coralli,	» » »

II. *Corsa Juniori.*
Bicicli. Metri 2000; giri 5.

1.	G. Morano,	Veloce Club «Tergeste»
2.	A. Greenham,	» » »
3.	Nino,	» » »

III. *Corsa Juniori.*
Bicicletti. Metri 2000; giri 5.

1.	Arturo Nuvolari,	V. C. Modena
2.	Angelo Casali,	U. V. Pavesi
3.	G. Morano,	Veloce Club «Tergeste»
4.	A. Grenham,	» » »
5.	G. Elmo,	» » »
6.	G. Costanzo,	» » »
7.	A. Boncinelli,	Club Fiorentino Veloc.
8.	G. Donadi,	Soc. Ginn. Vel. Trevig.

IV. *Corsa Velocità.*
Bicicletti. Metri 804⅔; giri 2.

1.	Arturo Nuvolari,	V. C. Modena
2.	Angelo Casali,	U. V. Pavesi
3.	Ambrogio Robecchi,	» »
4.	Cornuda Conte Giac.,	Soc. Ginn. Vel. Trevig.
5.	Giuseppe Nuvolari,	V. C. Modena
6.	Fr. Dvorak,	Cesky Klub Velociped.
7.	Alf. Gericke,	Wiener-Bicycle-Club
8.	Gius. Höfelmayer,	» » »
9.	G. Morano,	Veloce Club «Tergeste»
10.	Carlo Dani,	Club Fiorentino Veloc.
11.	U. Cervini,	Veloce Club «Tergeste»
12.	A. Boncinelli,	Club. Fiorentino Veloc.
13.	G. Donadi,	Soc. Ginn. Vel. Trevig.

V. *Corsa Tandem.*
Metri 1609; giri 4.

1	Guido Taccheo, M. Cervini,	Veloce Club «Tergeste»
2	A. Greenham, G. Costanzo,	» » »
3	G. Elmo, R. Cappellan,	» » »
4	Alessandro Kováts, G. Höfelmayer,	Wiener-Bicycle-Club

VI. *Gara d'Onore.*
Bicicletti. Metri 4000; giri 10.

1.	Arturo Nuvolari,	V. C. Modena
2.	Ang. Casali,	U. V. Pavesi
3.	Ambr. Robecchi,	» »
4.	Cornuda Conte Giac.,	Soc. Ginn. Vel. Trevig.
5.	Gius. Nuvolari,	V. C. Modena
6.	Fr. Dvorak,	Cesky Klub Velociped.
7.	Alfredo Gericke,	Wiener-Bicycle-Club
8.	Gius. Höfelmayer,	» » »
9.	G. Costanzo,	Veloce Club «Tergeste»
10.	Carlo Dani,	Club Fiorentino Veloc.
11.	M. Cervini,	Veloce Club «Tergeste»
12.	A. Boncinelli,	Club Fiorentino Veloc.
13.	G. Donadi,	Soc. Ginn. Vel. Trevig.

VII. *Corsa Handicap.*
Bicicli e Bicicletti. Metri 2000; giri 5.

1.	M. Cervini,	Veloce Club «Tergeste»
2.	G. Costanzo,	» » »
3.	A. Greenham,	» » »
4.	R. Cappellan,	» » »
5.	G. Elmo,	» » »
6.	R. Cabrera,	» » »
7.	A. Coralli,	» » »
8.	G. Morano,	» » »

Il numero vicino al nome o pseudonimo corrisponde al numero del corridore.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Alla direzione del gruppo locale pervennero: A mezzo della spet. redazione del *Mattino* f. 10, dal sig. Angelo Macerata per onorare la memoria del compianto amico prof. A. Zuccaro; dal sig. barone Rosario Currò a mezzo del presidente dott. Piccoli f. 100.

Spese del Comune. Nell'ultima sua tornata la Delegazione municipale ha deliberato di approvare la spesa di f. 802 per la reintegrazione di oggetti ed istrumenti del corpo dei vigili, resi inservibili negli incendi avvenuti nel primo trimestre del corrente anno; - la spesa di f. 800 per la ricostruzione di un tratto franato della strada del Monte spaccato; - la spesa di f. 319.05 per libri acquistati durante il decorso anno dal civico fisicato ad uso d'ufficio.

La corazzata greca *Hydra*, che iermattina era uscita dal nostro porto, vi è rientrata ieri stesso.

Circolo Artistico. Per mercoledì prossimo, 1. giugno alle 7½ di sera, i soci del *Circolo Artistico* sono invitati al Congresso generale ordinario. Eccone l'ordine del giorno: 1. Eventuali comunicazioni della Presidenza. 2. Relazione sulla attività sociale della presente gestione. 3. Presentazione del Bilancio per l'epoca dal 1. gennaio 1891 al 30 aprile 1892. 4. Eventuali proposte. 5. Elezione del Comitato di revisione.

Gite per mare. Oggi, se il tempo si manterrà favorevole, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Pirano col piroscafo *Istria.* Partenza alle 3¼ pom., ritorno da Pirano alle 8. - Per Duino col piroscafo *Piranese.* Partenza alle 3½ pom., ritorno alle 7½. - Per il castello di Miramar, come tutti i giorni, col piroscafo *Castor.* Partenza alle 3½ pom., e ritorno alle 6½ pom. - Per Capodistria col piroscafo *Carli.* Partenza alle 3½ pom. ritorno alle 8.20. - Per Isola col piroscafo *Adriana.* Partenza alle 3.35, ritorno da Isola alle 7.45.

La tramvia al Punto franco. Riceviamo la seguente: *Caro Piccolo.* Nel numero del 6 febraio p. p. annunziavi che il Dirigente del Magistrato ed un ingegnere del civico ufficio edile sarebbero intervenuti alla commissione per l'approvazione del progetto di dettaglio e dello ordine delle corse del progettato nuovo tronco di tramvia al Punto franco.

E difatti addì lunedì 8 febraio tra le 8 e le 9 ant. si è veduta una commissione composta di parecchi ingegneri edili dei Magazzini Generali e delle ferrovie dello Stato e vi presenziavan pure il sig. Gandusio, la Direzione dei Magazzini Generali, la Direzione di finanza ed altri ancora, ma da quel giorno il buio più completo ricopre quanto sia stato deliberato da quella commissione e non si vede il menomo accenno che la tanto desiderata linea del tram al Punto franco sia in procinto di essere costruita.

Ora io mi permetto rivolgermi a te per sapere se e meno questa linea verrà costruita; e se, puta caso, la commissione avesse deciso altrimenti, perchè non si attiva per lo meno un servizio d'omnibus ciocchè sarebbe necessario per non dire indispensabile, sopratutto adesso, nei mesi caldi, tanto più che, a quanto mi consta, un'impresa d'omnibus ne aveva fatto domanda, e questa domanda fu respinta con la motivazione della probabile attuazione della tramvia.

Divertimenti popolari. Nel giardino-trattoria *Alla Grotta d'Adelberga* ha luogo oggi alle 4 pom. una delle solite feste popolari, in cui verrà presentato lo

---

[19] L' ANIMA DI PIETRO

Proprietà letteraria. - Riproduzione riservata

Il parroco, traducendo la frase latina, disse dietro a lui.

— „E Pietro ugualmente risuscitò..." Ci fu dunque l'intervento divino? Caro ragazzo, bisogna lodare il Signore.

Pietro si stropicciò colla mano la fronte, sorrise al prete che lo guardava imbarazzato, e disse con voce profonda:

— Sì, vi fu intervento divino.. Sia lodato il Signore!

E tornò ad assorbirsi in un ritorno sul passato, poi riprese:

— Signor parroco, vi ringrazio del disturbo che vi siete preso. Quanto mi avete comunicato era interessantissimo per me. Arrivederci.

E col capo chino ed il passo lento tornò dalla madre d'Agostino.

Il domani uno dei ragazzi che servivano messa gli portò una lettera impostata ad Aiaccio, con questo indirizzo: „Signor Pietro - raccomandata al parroco di Torre vecchio." L'aperse con una stretta al cuore. Conteneva queste righe:

„Caro amico. Voi siete ancora a questo mondo. Nessuna improvvisata poteva riuscirmi più gradita. Sono stato io che ho adempiuto al penoso incarico di portare a Beaulieu il biglietto nel quale annunciavate la vostra risoluzione fatale, fortunatamente non effettuata. Quelli a cui facevate dono della vostra anima, per un miracolo di suggestione, o per effetto di subitanea fiducia, si sentì rivivere, ed ora sta molto meglio. Ma una persona che gli sta accanto fu per morire della vostra morte. Nel fondo del vostro ritiro, sappiate che siete passato accanto alla felicità senza vederla, ma che vi è ancora possibile di ricuperarla. Amicizia sincera.

„Davidoff."

Finita la lettura, Pietro ripose la lettera in tasca ed uscì di casa. Andò pensoso sulla strada di Bastia, e sbucò in faccia al mare. Esso era tranquillo ed azzurreggiava a perdita d'occhio sotto il sole. Dei battelli in lontananza, in piena luce, vogavano così lenti che parevano immobili. Il giovane sedette sopra un pezzo di roccia, e come la sera in cui aveva tentato d'uccidersi, stette a riflettere.

A poco a poco gli si affacciò alla mente la figura di Giacomo, e non era più pallida e cupa. Lo splendore della gioventù e la gioia della salute, brillavano sopra il suo viso. Egli era forte, e godeva appassionatamente la vita. Camminava con aria di robustezza esuberante sul terrazzo della casa di Beaulieu, fra la verdura rinascente.

Tutta la natura si ridestava ai primi tepori, e Giacomo, più rianimato che le piante, più aperto che i fiori, risplendeva di bellezza. Ad un tratto accanto a lui apparve Giulietta, ed ora era lei che s'era fatta magra e triste. I suoi occhi belli erano solcati da un cerchio nero, le guance s'incavavano ed il suo sorriso aveva la dolcezza d'un ultimo addio.

Pietro fremette fin in fondo dell'anima. Gli parve che lo sguardo desolato della fanciulla, continuamente rivolto verso il mare, cercasse sotto le onde azzurre delle tracce irreperibili.

Egli la vide accasciata dal dolore della sua perdita, quella fanciulla della quale aveva disprezzato l'affetto, indovinato un istante. Egli udì al suo orecchio una voce che mormorava:

„Sei tu la causa delle sue lacrime, delle sue pene, del suo languore. Te l'hanno detto: Muore della tua morte. Non avevi che a dire una parola e quel casto cuore, pieno di te, si sarebbe aperto per te. Era la pace ottenuta, la felicità sicura; e le hai perdute per colpa tua. Che cosa aspetti per riconquistarle? Vuoi lasciar scendere quella che ti piange, nella fredda terra? Basterà che le ti mostri per farla rinascere. Via, ricomincia la vita. L'avvenire è tuo, poichè sei amato.

Un singhiozzo gli gonfiò il petto e dagli occhi gli grondarono le lagrime, le prime, dopo quelle tanto vergognose che gli aveva fatto spargere Clemenza Villa. Ma egli non si abbandonò un pezzo alla commozione. Con fermezza severa volle interrogare sè stesso. Era purificato e rigenerato dal suo austero ritiro? Si sentiva capace di fare vita nuova? Alle prese colle tentazioni, saprebbe resistervi? Egli fremette. Una testa bruna e pallida, dagli occhi lucenti, dalle labbra rosse, gli era apparsa. Ella rideva con una risata sardonica, come la sera in cui egli aveva risoluto di morire. Di che cosa rideva così, con quei denti bianchi, e quelle fossette agli angoli della bocca?

G. OHNET. *(Continua)*

spettacolo di una doccia umoristica, con un premio di valore. Ci saranno inoltre ballo popolare e musica.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 15 maggio a tutto sabato 21 maggio.

Nati: maschi 48, femine 37; totale 80: Espulsi morti: maschi 5, femine 0; totale 5.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana, sarebbero 26.48 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 44, femine 48; totale 92, di cui 69 a domicilio, 23 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anno 19, 1-5 anni 26, 6-20 anni 4, 21-30 anni 5, 31-40 anni 10, 41-60 anni 8, 61-80 anni 15, oltre gli 80 anni 5.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 30.40 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: scarlattina 1, difterite e croup 1, pertosse 4, altre infezioni 10, tisi polmonare 7, malattie infiammatorie degli organi respiratori 18, enterite 5, apoplessia 8, gastro-enterite acuta 1, degenerazioni cancerose 4, debolezza senile 5, debolezza congenita 2, altre malattie 27, accidentali 2, per suicidio 2.

Settimana corrispondente nel 1891: morti 70=23.80 per ogni 1000 abitanti.

Tentato suicidio. Il facchino Carlo Fantini, giovanotto sui vent'anni, abitante in via del Molino a Vento N. 2, iermattina si recava, come di consueto, al lavoro, nel magazzino d'aranci in via Valdirivo N. 2, all'angolo della via di Vienna, e le lavoratrici addette allo stesso magazzino, vedendolo taciturno e alquanto agitato si misero d'accordo di sorvegliarlo, tanto più che già alcune altre volte egli aveva dimostrato di andar soggetto a qualche po' di squilibrio mentale.

Verso le otto, il Fantini si recò nel cesso situato nel cortile, e, rinchiusosi colà, tentò di por fine alla propria esistenza, appiccandosi mediante una corda ch'egli si era portato seco dal magazzino, e che avvolse attorno ad un chiodo. Non vedendolo ritornare, le donne si recarono nel cortile, a vedere che ne fosse di lui e dalla finestra del cesso videro infatti il suo corpo penzolare. Chiamato soccorso, fecero aprire la porta, tagliarono la corda e, visto che il giovanotto respirava ancora, una di esse corse alla Guardia medica, da dove si recò sopra luogo il dott. Fonda, il quale, prodigate al Fantini le prime cure, lo fece trasportare all'ospedale, e quivi il medico d'ispezione gli prodigò ulteriori soccorsi, in seguito a che, siccome il suo stato nulla presentava di grave, egli potè far ritorno al lavoro.

Secondo alcuni, la causa del tentato suicidio sarebbe da ascriversi ad una momentanea esaltazione, secondo altri, il Fantini avrebbe avuto dispiaceri di famiglia.

Una ragazza di quattordici anni che si getta in un pozzo. Al secondo piano della cosidetta *Casa brusada*, sita al N. 1 di Santa Maria Maddalena superiore, all'angolo della via dell'Istria con la via del Molino a vento, abita, assieme alla propria matrigna, la giovanetta di 14 anni Carolina figlia del capostivatore Martino Stebel, il quale attualmente trovasi a Pola.

Ieri verso il tocco, per una mancanza commessa, pare che la matrigna la rimproverasse, e di ciò, a quanto sembra, la ragazza si sarebbe talmente accorata da concepire il funesto proponimento di darsi la morte. Inosservata, si diresse verso il pozzo, esistente nel cortile di quella casa, e vi si gettò. Un giovanotto colà abitante - il pittore Giovanni Ruzizka, - da una finestra la vide gettarsi nell'aqua, e disceso tosto, si legò una corda attorno alla vita e fattosi calare da un suo compagno nel pozzo, sollevò la giovanetta, la quale si dibatteva, e strettala a sè, si fece poi tirar su; ma fatalità volle che la corda, giunta appena ad una certa altezza, si spezzasse, sicchè tanto la ragazza quanto il giovanotto ricaddero nel pozzo. Un altro giovanotto, presente alla scena, a nome Massimiliano Sconton, calò tosto altre corde, e tutti e due i pericolanti poterono così venir estratti. La Carolina fu collocata in una carrettella, che, condotta a mano e seguita da un codazzo di gente, la trasportò alla farmacia alla Madonna della Salute, in San Giacomo in Monte, ove ottenne dal dott. Fonda le debite cure, dopodichè venne riaccompagnata a casa propria. Il suo stato non è grave.

Apoplessia. Ieri, nella propria abitazione, in via del Rivo N. 3, la vecchia di 83 anni Maria Sossich, cadde paralizzata e senza parola. Trasportata all'ospedale venne quivi accolta nel secondo ripartimento.

Le posate di un vivandiere. Luca Konich esercita l'industria di vivandiere ambulante; egli tiene cioè, presso il *Sylos*, una baracca e vende la minestra, pane e frutta agli operai che lavorano alla ferrovia e al porto. Domenica 15 corr. verso le 2 pom., il Konich, terminato di servire le sue pratiche, ripose le stoviglie e le posate nel cassone che teneva nella baracca, addossò questa, come era solito, al muro del *Sylos* e se ne andò a casa sua, in via Donota N. 25. Il giorno appresso, di buon mattino, il Konich si recò alla baracca per preparare la colazione a' suoi avventori e aperto il cassone riscontrò l'ammanco di 20 cucchiai e 20 forchette di metallo, del complessivo valore di f. 2.

Il danneggiato portò il fatto a conoscenza dell'autorità e l'ispettore degli agenti di polizia Nucich imprese tosto le indagini per iscoprire il ladro. L'inserviente ferroviario Ferdinando Kronnawetter gli raccontò che nel pomeriggio precedente aveva veduto un giovinastro chino presso il cassone del Konich, mentre un altro se ne stava a poca distanza, come a guardia; che essendosi egli voluto avvicinare a quest'ultimo, il medesimo chiamò il compagno ed ambidue scapparono; aggiunse poi che quello che stava chino sul cassone scappò con un involto sotto il braccio. Il Kronnawetter diede al Nucich i connotati del ladro, in base ai quali fu in seguito arrestato in via di Miramar il funaiuolo Isidoro Clemens, d'anni 17, da Lubiana.

Tradotto ieri dinanzi al giudice del III consesso pretorile, il Clemens negò di aver rubato le posate del Konich; ammise però di essersi trovato nel suddetto giorno nei pressi della baracca del Konich, ma per mero caso ed aggiunse di avere veduto egli pure un individuo presso il cassone ed un altro in *rasca* - che non conosce - a poca distanza, ma di non sapere che cosa facessero colà. All avvicinarsi dell'inserviente ferroviario i due scapparono e scappò anch'egli, non sa perchè.

Tali spiegazioni non persuasero il giudice, tanto meno poi per il fatto che il Kronnawetter dichiarò di averlo veduto più volte aggirarsi per il Porto nuovo coll'altro in *rasca*, ch'egli deve conoscere molto bene.

Il giudice condannò il Clemens a tre giorni d'arresto ed a pagare al Konich 2 fiorini per le posate rubate.

Minatore arrestato per accattonaggio e per sospetto di furto. Lunedì scorso i gendarmi arrestarono ad Opicina un tale che andava questuando per il villaggio, il quale si notificò per Vittorio Dal Molin, d'anni 52, da Santa Giustina presso Belluno, di condizione minatore, e disse ch'era diretto a Lubiana in cerca di lavoro e ch'era costretto a questuare, perchè a Trieste presso un affittaletti un ladro ignoto gli aveva rubato i suoi risparmi, consistenti in f. 13.50; non seppe però indicare dove, a Trieste, avesse pernottato. Perquisito, egli fu trovato in possesso di tre fazzoletti da collo, di una sciarpa di lana, nuovi; siccome egli disse d'aver comperato quella roba ora a Trieste, ora a Sestiana, ora di averla avuta in dono; ed avendo anche, al momento dell'arresto, tentando di nasconderla, si sospettò provenisse da furto.

Il Dal Molin fu deferito alla pretura e ieri egli comparve al cospetto del giudice del III consesso. Egli narrò al giudice che aveva lavorato prima a Sestiana, poi a S. Sabba, d'onde fu licenziato al 20 corr. come tanti altri; che avendo famiglia, doveva cercarsi lavoro e perciò voleva recarsi a Lubiana ed essendo rimasto senza un soldo, dovette accattare.

Richiesto dove avesse pernottato a Trieste e dove quindi gli fossero mancati i denari, rispose che non fu da un affittaletti, ma sotto i portici del *Sylos* che dormì e allo svegliarsi si trovò derubato.

Dichiarato colpevole della contravvenzione di questua ed ammesse in suo favore parecchie mitiganti, il Dal Molin venne condannato a 24 ore d'arresto rigoroso.

Politeama Rossetti. Bel teatro allo spettacolo di ieri a sera, datosi a prezzi ridotti, in onore del primo ballerino Greco Poggiolesi, col ballo *Excelsior* e *I due soci*.

Nel ballo *Excelsior* venne applaudita la sig.a Bayz che si presentava al publico per la penultima volta, essendo chiamata altrove dai suoi impegni. Al primo ballerino signor Poggiolesi venne offerta una corona di lauro. Egli fu pure applaudito dopo le *ombre*, eseguite tra il secondo e terzo atto.

Questa sera *Cavalleria rusticana* ed il ballo *Excelsior*.

Accidenti durante il lavoro. Il macellaio Lorenzo Degasperi, d'anni 27, abitante al N. 24 di via Crosada, ieri, durante il lavoro, con una mannaia si cagionò alcune ferite a tre dita della mano sinistra e venne perciò assoggettato alle cure del medico d'ispezione dell'ospedale.

— Ieri mattina il calzolaio Ettore Manzetti, d'anni 23, abitante in via della Scaletta N. 2, riportò durante il lavoro una ferita da punta alla mano sinistra.

— Mentre il fabro Giacomo Franzolini, d'anni 14, abitante in via della Scalinata numero 2, stava lavorando un pezzo di ferro infuocato, una scheggia di questo gli sprizzò nell'occhio destro in modo da cagionargli una lesione alla cornea.

Dovettero ambidue ricorrere alle cure della Guardia medica.

— Il garzone liquorista Angelo Iugovich, d'anni 19, abitante al passeggio di San Andrea N. 260 era intento ieri a lavare i bicchieri, quando in seguito allo spezzarsi di uno di questi, riportò una ferita da taglio all'avambraccio destro. Dovette egli pure rivolgersi alla Guardia medica per le necessarie cure.

Alla Guardia medica ricorse stanotte alle 12¼ Edoardo cav. de Z., scrivano addetto alla ferrovia Meridionale, per la cura d'una ferita lacero-contusa alla testa, riportata in rissa.

Arance rubate. Il carradore Andrea Babuder, d'anni 50, da Matteria, fu arrestato il giorno 10 marzo scorso, perchè trovato in possesso di 19 arance, che egli aveva rubato da parecchie cassette al Portonuovo. Assunto in esame, fu poi rilasciato e ieri comparve dinanzi al giudice della pretura per rispondere della contravvenzione di furto.

Giud. Dunque avete rubato quelle arance?

Acc. No sior... La sa, come che i le cariga, se rompi le casse e cussì le naranze le casca par tera... e mi le go ciol te su.

— Ma le avevate nascoste nella fodera della giacchetta.

— Ghe dirò,... si signor, le iera in tala fodra, ma xe sta che la scarsela iera rota e cussì le xe andade in tala fodra sole.

— Venite condannato a dodici ore di arresto.

— Va ben sior, le farò domeniga.

Palloncini rossi. L'altra sera, in piazza Grande, le guardie municipali Sulligoi e Cink, accostatesi al venditore girovago di quei palloncini che servono di trastullo ai bimbi, Antonio Vremitz, di anni 30, gli chiesero se avesse la licenza. Avutane risposta negativa, gli intimarono di seguirle dall' assessore magistratuale Artico e questi, infatti, lo dichiarò in contravvenzione e gli intimò di portare i palloni sequestrati all'ufficio dell'annona. Ma appena scese le scale del Municipio, seguito sempre dalle guardie, il Vremitz tagliò il filo che teneva legati i palloncini e questi si sparpagliarono all'aria, mentre lui si dava alla fuga. Una caterva di monelli si scatenò dietro ai palloni cercando di afferrarli; venne invece afferrato... il venditore che fu tratto agli arresti.

Marinaio ferito a bordo di un trabaccolo. Il marinaio Luigi Dorin, di anni 45, da Chioggia, qui arrivato ieri a bordo di un trabaccolo, si recò in vettura alla stazione di soccorso della Guardia medica, perchè, durante il viaggio, manovrando a bordo, aveva riportato accidentalmente una frattura alla gamba. Fasciato, e avute le debite cure, ritornò a bordo.

I giuochi dei bimbi. Nel villaggio di Mekitovich, ieri il bambino di due anni Antonio Miklaucich, cadendo nella propria abitazione, si fratturò il femore e dovette perciò venir trasportato alla Guardia medica di qui, per essérvi assoggettato alle debite cure.

— Ivi pure venne medicata ieri la fanciulletta Margherita Gioni, abitante in via Amalia N. 4, alla quale, mentre stava giuocando, una perla era andata nell'occhio destro. Il medico d'ispezione gliela estrasse.

Eccedente in birraria. In una birraria in via dell'Aquedotto, ierinotte, il muratore Giovanni F., d'anni 17, da Trieste, ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi e venne perciò arrestato dalle guardie.

Accattone arrestato. Le guardie municipali procedevano ieri all'arresto del questuante già punito Giuseppe Schillan, d'anni 75, da Trieste, perchè aggiravasi questuando per le vie della città.

Lotto. Estrazione del 25 maggio 1892:

Bruna	18	60	30	43	80
Insbruck	52	11	2	29	83

Ogni giorno una. Un muratore cade dal terzo piano e fortunatamente rimane pressochè illeso.

Una donna del vicinato, spaventata, accorre a portargli un bicchier d'aqua.

— Ma perdio! - esclama il muratore - da che piano bisogna cadere dunque per aver diritto ad un bicchier di vino?

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8 ¼.) «Cavalleria rusticana» — «Excelsior».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 25 Maggio.— La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit 171.—. Dopo Borsa: Credit 171.—, Rubli cassa 215.80, Rendita Italiana 90¾.(La chiusa precedente segnava: 170.70, 215.90, 216.25, 90.75). — La Borsa di Milano segna: Cambio 103.15, Rendita 94.47, Meridionali 661.—. (La chiusa precedente segnava: 103.10, 94.45 e 659.—). — Da Parigi Borsa ferma; Italiana 91.75, poi 91.80, indi 91.87, Spagnuola 65¼; chiusa fermissima per la Spagnuola, meno ferma l'Italiana. La chiusa officiale nota: Francese 98.15, Italiana 91.77, Spagnuola 65.62, Banche 585.—. (Il Boulevard precedente notava: 98.15, 91.60, 64.62 e 584.06). — Qui Italiana 89.65 a 89.95.

Listino. Napoleoni 9.49 — a 9.50 —, Zecchini 5.58 a 5.60, Lire sterline 11.92 a 11.94, Londra 119.45 a 119.65, Francia 47.40 a 47.50, Italia 45.95 a 46.10, Banconote italiane 46.— a 46.10, Banconote germaniche 58.45 a 58.55, Rendita austriaca in carta 96.— a 96.15, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 110.65 a 110.85, Rendita ungherese in carta 5% 100.65 a 100.85, Credit 319.— a 320.—, Rendita italiana 89.60 a 89.80, Lotti turchi 45.75 a 46.25, Serbi 3% 38.60 a 39.30, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 9?¾, Lombardi 8⅜, Argento 40.⅛, Rendita spagnuola 65¾, Rendita italiana 91¼, Rendita austriaca in eff. 81. , detta in oro 94.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 96.⅝, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza ⅞—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Francoforte 25. Credit 272.87, Staatsbahn 255.12, Lombarde 76.50, Rend. arg. 96.50. Ferma.

Parigi 25. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 98.15, Rendita italiana 5% 91.77 Rendita spagnuola esterna 65.62, Azioni Banca Ottomana 585.—.

Caffè. AMBURGO 25. Santos good average per Maggio 66.—, per Luglio 63.¼, per Settembre 62.⅞. Sost.o.

— AMBURGO 25. Rio ordinario loco 57-63, reale 64-65, buono 66-71.

— HAVRE 25. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 93 —, per Settembre a fr. 79.50.

— NUOVA-YORK 23. (Apertura. Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 25. (Diretto). Mercato invariato. Frumento flacchissimo.

— LONDRA 25. Importazione: Frumento 5890 quarters, Orzo 1260, Avena 52720. — Frumento calmo, prezzi nominali; Orzo e Farina cedenti; Avena e Formentone stazionari. Frumento arrivi carichi più flacco. Delle Granaglie viaggianti Frumento più flacco, prezzi nominali. Orzo calmo, però stazionario; Formentone più fermo, alquante ricerche. Caldo.

Cotoni. LIVERPOOL 25. Importazione: 12000 balle, Vendite: 1200, Tenders in Docheta: ——. Mercato inv.to. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Maggio 4.—, Maggio-Giugno 4.—, Giugno-Luglio 4¹/₆₄, Luglio-Agosto 4⁴/₆₄, Agosto-Settembre 4⁶/₆₄, Settembre 4 ⁸/₆₄, Settembre-Ottobre 4 ⁸/₆₄, Ottobre-Novembre 4¹¹/₆₄, Novembre-Dicembre 4¹³/₆₄, Dicembre-Gennaio 4¹⁵/₆₄. Egiz ana ¹/₁₆ in rialzo.

Farina. PARIGI 25. Per mese corrente 52.60, per Giugno 52.75, sost.a, per Luglio-Agosto 53.60, quattro ultimi mesi 54.25. (Caldo).

Olio. NAPOLI 25. Gallipoli contanti 74.14, per Agosto 74.22, per Ottobre 75.01, per consegne future 77.17. - Gioia contanti 69.81, per Agosto 70.69, per Ottobre 71.75, per consegne future 72.79.

— PARIGI 25. Ravizzone. Per mese corrente 55.25, per Giugno 55.50, calmo, per Luglio-Agosto 55.75, quattro ultimi mesi 56.75.

— LONDRA 25. Ravizzone a sc. 23.½.

Petrolio. BREMA 25. Loco 5.75. Calmo.

— ANVERSA 25. Loco 13.75. Calmo.

Spirito. BERLINO 25. Loco 39.?0, per Maggio-Giugno 39.30, per Agosto-Settembre 40.50.

— PARIGI 25. Per mese corr. 49.25, per Giugno 49.—, fermo, per Luglio—Agosto 48.—, quattro ultimi mesi 42.75.

Zucchero. LONDRA 25. Java a scellini 15 ⅝. Rape greggio à sc. 13—. Stazionario.

— PARIGI 25. Greggio da 88° disp., da 36.75 a —.—, calmo. Bianco per mese corrente 37.25, per Giugno 37.30, sost.o, per Luglio—Agosto 37.75, quattro mesi da Ottobre 35.75, Raffinato 101.50 a 102.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi prontamente garzone bandaio. Indirizzo «Piccolo» 241

Ricercansi lavoranti sarte da donna. Via Zaccaria N. 3, I. (248)

Balia robusta, sana, desidera trovare posto presso buona famiglia. Indirizzo «Piccolo» (280)

Giovane di buona famiglia, conoscente le lingue italiana e tedesca viene prontamente ricercato per Ditta primaria. Offerte sub «A. S. 8» al «Piccolo» 212

Giovane venticinquenne con buone referenze, avendo già viaggiato la Dalmazia offresi come viaggiatore in qualunque articolo con miti pretese od anche per sola provvigione. Scrivere sub «Dalmazia 50» posta restante (202)

Ragazzo pasticcere di buona famiglia cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo.» 259

Casa commerciale ricerca impiegato che conosca perfettamente italiano e tedesco, con bella calligrafia e pratica commerciale. Offerte in iscritto all' amministrazione sotto S. N. nelle due lingue. (255)

Contabile disponendo alcune ore giornalmente, occuperebbesi modiche condizioni. - Offerte «Modicità» «Piccolo». (256)

Sarta capace vestiti qualunque lavoro, novità, ricerca garzona mezza lavorante. Maurizio 3, porta 18. 278

Bonnes, governanti, cameriere, cuoche, serve, disponibili prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (277)

Persona conosce italiano, tedesco, francese e slavo, con buone referenze, occuperebbesi come riscuotitore, al caso presterebbe cauzione. Indirizzo al «Piccolo» (131)

Istruzione

Esami ammissione, riparazione, ripetizioni in tutte materie reali istruisce distinto corripetitore. Offerte: «Corripetitore» al «Piccolo» (134)

Ripetizioni in tutti i rami scolastici nelle lingue tedesca ed italiana, impartisce una distinta maestra, condurrebbe signorine e fanciulli al passeggio. Indirizzo «Piccolo» 141

Leçons de français et d'espagnol en plusieurs langues. S'adresser «Carlos» au «Piccolo». 2056

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica, prezzo modico. Indirizzo «Piccolo». (261)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi per agosto stanza vuota posizione centrica. Offerte «Scrittoio» posta restante. (273)

Giovane impiegato cerca stanza solo; prezzo sotto 10 flor. Scrivere «Adone» posta restante. (245)

Affittasi bellissima stanza ammobigliata, due finestre, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo.» 243

Affittasi per la stagione estiva in campagna vicinissima città, posizione salubre, 3 stanze e cucina. Indirizzo al «Piccolo» 240

Affittasi fino 1 24 agosto un quartiere composto di 6 stanze, camerino, cucina e campagna. Indirizzo al «Piccolo» 240

Affittansi due stanze ammobiliate, volendo costo, Via della Caserma N. 12, porta 13. (275)

Affittansi stanze vuote e ammobiliate, costo Rivolgersi Fontanone 8, primo. 219)

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, Via Stadion N. 13, II p. 213

D'affittare in Gretta 2 stanze, cucina e ripostiglio con annesso giardino. Indirizzo «Piccolo» 189

D'affittare diversi quartieri pronti in vicina campagna. Insinuarsi via Carintia dieci. (107)

Affittasi via Navali 2, un quartiere pianoterra 4 camere, 2 camerini, cucina f. 260, un quartiere terzo piano, 4 camere, camerino, soffitta, cucina, giardino f. 300. (128)

D'affittare dal 15 Giugno p. v. per la stagione estiva, stabile di campagna con giardino, posizione amena, sull'altipiano triestino, condizioni convenienti. Per l'indirizzo rivolgersi all'amministrazione del giornale. 155

D'affittare presso distinta signora, nelle vicinanze di piazza Cavana, due magnifiche stanze. Si desidera sposi di civil condizione, desiderando anche costo. Indirizzo «Piccolo». (182)

6 fiorini stanza ammobiliata, Squero Nuovo 5, quarto piano destra. 242

20 fiorini stanza ammobiliata compreso costo via Salice 9, II. (237)

Occasione Quartiere signorile 6 stanze, due sale, tre facciate, stanza da bagno e locali interni sufficienti d'affittarsi prontamente, messo a nuovo con grande lusso. Rivolgersi Agenzia Gazzette. (193)

Magazzini d'affittare per uso stallaggio, per industria, fra questi uno dei locali munito di un focolaio, e dipiù il fumaiuolo addatto per un motore a vapore. Salone con attiguo quartiere addattatissimo per una società, tutti in città. Indirizzo al «Piccolo» (247)

Villino Motivo partenza vendesi villino nuovo con giardino. Gas, acqua in casa, spaziose cantine, piccola stalla annessa. Posizione centrica, splendida vista. Indirizzo «Piccolo» 250

Presso distinta famiglia affittansi stanze bene ammobiliate; posizione centrica. Indirizzo ammistrazione «Piccolo». (274)

In Visco (Friuli) d'affittarsi anche subito casa signorile con sette stanze e cucina in perfetto ordine, corte ed orto per annui fiorini cento. Rivolgersi anche per lettera al sig. C. Pontotti in Craniglio posta Visco. 178

Prosecco affittasi per tutto l'anno oppure sol tanto stagione estiva casetta con orto. Indirizzo «Piccolo». (271)

Prontamante affittasi presso distinta famiglia una stanza con due letti ed un camerino attiguo elegantemente ammobiliato per due signore o signorine. Indirizzo «Piccolo» 136

Acquisti e vendite

Ricercasi lanterna usata per bicicletta. Via Giulia 17, terzo piano. 188

Si ricerca Metodo usato Lee, per violoncello. Via Sanità N. 1, terzo piano, destra (187)

Vendesi Tommaseo, legato pelle, modico prezzo. Esclusi rivenditori. Indirizzo al «Piccolo». 210

Vendesi diversi mobili, letti completi, partite fiasche. Indirizzo al «Piccolo.» (258)

Da vendere tre tavole rotonde verniciate. Indirizzo al «Piccolo» (254)

Da vendere vestito militare Landwehr quasi nuovo. Indirizzo al «Piccolo» 232

Vendesi orecchini diamanti via Solitario N. 17 primo, porta 9. (236)

Da vendere Villa centro paese Nabresina. Indirizzo amministrazione giornale. (2133)

Pianino ottimo stato, eccellente voce, per fiorini 130, vendesi. Indirizzo «Piccolo». (266)

Pianoforte nuovo, Stutz, coda corta, nero. prezzo mitissimo, vendesi. Indirizzo «Piccolo» 268

Pappagallo parlante vendesi. Indirizzo al «Piccolo» 262

Cucina Economica da vendere. Insinuarsi da M. Bortuzzi, Caffè Chiozza. (183)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Cagnetta bianca, piccola, razza pintsch fu smarrita martedì 24. L'onesto trovatore è pregato portarla via Coroneo 7, II piano ove riceverà la mancia. (251)

Fu smarrito un pappagallo grandetto, non parla. L'onesto trovatore riceverà una buonissima mancia portandolo in via Farneto N. 16, I piano a destra. (235)

Smarrita dalla via Sanità alla Chiesa di S. Antonio vecchio catena d'oro con ciondolo mano di corallo. Generosa mancia portandola al «Piccolo». (215)

Allodola fuggita. Mancia portandola all'arrotino in Corso N. 4. (252)

Diversi

Mio caro. Domani a casa vostra. X. (234)

Maggio N. 6. Parto. Ritiri lettera con gli stessi contrassegni dell'altra N. 12. 246

Arancio. Prevedevo rifiuto, spero Domenica luogo ora stabilita, altrimenti capisco troppo. (231)

Berna Amico pedinato, cadde nella trappola tesagli. Attendoti sabato ora ultima volta. (257)

Idolo mio! Quanto T'amo, T'adoro, penso sempre a Te. Non comprendo, perchè farmi penare così a lungo! Dimmi come parlarti, scriverti, forse dubiti del mio amore! Mille affettuosi saluti, angelo mio. St. Carlo 6. 270

Carolina Ricevetti lettera, dove devo venire rispondi mezzo «Piccolo». Riccardo. (269

Valeria caro saluto, felicità al vostro bel cuore. 268

Rispondo al biglietto anonimo sottoscritto schiavo. Ringrazio per interesse che prendete, compiango quel povero infelice di mente che si vanta di tanta infamia, desidero sapere il nome, non avendo ritirato lettera, nè risposto mediante «Piccolo» 264

Signora vestito nero, ieri in tramway via Zanetti alla Banca. Ritorno in Corso, l'ho perduta di vista a St. Antonio, prego se sia possibile abboccamento. Risposta «S. C.» 239

Carlo Onde evitare equivoci, scrivete fermo in posta iniziali vostro e mio cognome. Giuseppina. (249)

Vanda Quanto chiedete con vostra gentilissima mi riserbo rispondervi a voce. Ora sta in voi di concedermi un abboccamento da me vivamente desiderato. 241

Signorina modista lavorerebbe nelle famiglie signorili. Piazza vecchia 1, secondo. (233)

Dalla stiratrice lucido, buon prezzo, Acquedotto 21, corte II si eseguisce prontamente (221

Promesse 64 f. 5.—, mezze f. 3.—. Vincita fiorini 150,000 1° Giugno. Vendibile presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Due giorni resta esposto nel fondo Ralli un pesce Manzo del peso di 5 quintali e della lunghezza 3½ metri. Da 25 anni non veduto simile a Trieste. Ingresso soldi 10. 237

Pomidoro Patate nuove, piselli 8 kilo. Negozio Polli, figlio. Assumonsi spedizioni. 260

Incredibile! Per soli 1.80 si ricevono 6 finissime fotografie. Fotografia Daguerre, Via Fornace 1. 265

Vino Lissa Opolo, barca «Pietro» Molo Sartorio, Soldi 17. (238)

Modenwelt, Corriere Triestino, giornali moda assume abbonamenti, pronta consegna. Libreria Chiopris. (263)

Il Corso nuovo, splendide caricature triestine, testo splendido. Merita comperarlo. 276

Gli ultimi modelli in Cappelli di paglia per signora, signori e bambini al Negozio Viennese C. Reiss. 206

Per Novità, buon gusto e buon prezzo in ombrellini al Negozio Viennese C. Reiss. (206)

Grande assortimento ventagli, pantofole, scarpe da 8 soldi in più. Scarpette, stivaletti per ragazzi, da 35 soldi in più. Bastoni, portamonete, portavisit, scatole per tabacco, il tutto a prezzi molto ribassati, presso M. Marcovich, Negozio Chincaglie, Piazza St. Giovanni, Palazzo Diana. (271

Pantofole da soldi 8 a f. 1.20, grande assortimento stivaletti per la Cresima nonchè scarpe e stivali d'estate, per signori e signore a prezzi vantaggiosissimi. Negozio Calzoleria Corso 24, dirimpetto alla cancellata del Monte Verde. (279)

Ruzzier Farneto 10, ha ricevuto cinque nuove stanze letto, cinque nuove stanze pranzo, ultime novità. Invita gentilmente signori ed operai visitare suo emporio mobiglie, sicuro troveranno convenienza. Vende tutto prezzi bassissimi, motivo piccole spese affitto. Mobiglie acquistate ora tengonsi deposito fino sloggi agosto per comodità compratori. Approfittisi favorevole occasione. (253

ALBERGO e RESTAURANT
Castel Moccò.
dieci minuti dalla Stazione di Borst ed un'ora e mezzo con carrozza da Trieste. Stanze a mese da f. 15 in avanti. Ogni giorno ed a qualunque ora ben fornita cucina; eccellente birra ed ottimi vini, bagno, parco, romantici passeggi alpestri. Prezzi convenientissimi

Stoffe da uomo

si trovano in disegni modernissimi e di buona qualità al prezzo da fior. **1.15** al metro in più presso la ditta **S. Öhler & Comp. di Vienna, Trieste, Corso 9.**

Si raccomanda il
RESTAURANT
„Al Teatro Comunale"

Istituto Idro-terapico
Judendorf-Strassengel presso Graz.
esso è disposto a seconda dei moderni insegnamenti dell' **Idroterapia**, oltre a ciò sonvi pure le cure della Elettricità, massaggio, cure al terreno e di dieta.
Prospetti gratis. Apertura ai primi di Giugno 1892. Stazione ferroviaria, postale e telegrafica Judendorf, Telefono con Graz.
J. FALK e Dr. GROSSBAUER.

Corso 18 **MOBILI** Corso 18
In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita
nel grande Deposito Viennese
Corso 18 **Brod e Hannak** Corso 18
Cataloghi per la provincia, gratis

C. SCHMIDL & Comp.
STABILIMENTO MUSICALE
Trieste, Palazzo Municipale.
Sono publicati i migliori pezzi del melodramma comico
I DUE SOCI
del M.o Gialdino Gialdini. Libretto della poesia soldi 50

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5.
Accoglie qualunque importo di denaro del
Piccolo Risparmio
rilasciando
Libretti di Versamento
e abbuonando l'annuo interesse del
3% che viene capitalizzato semestralmente
Restituisce il denaro versato
sino fior. 500 senza preavviso
» » 1000 con un giorno di preavviso
» » 5000 » due giorni » »
Accetta versamenti di danaro in Conto Corrente con prelevazione verso preavviso al 3% d'interesse.
Ad interesse anticipato:
3½% da 1 a 3 mesi di preavviso
3¾% » 3 a 6 mesi di preavviso
La Direzione.
Trieste nell'Aprile 1892.

Causa partenza
si vende, presso il sottoscritto, a **prezzi vantaggiosi,**
l'intero mobiglio
di un appartamento signorile
cioè: stanza da letto, da pranzo, da studio, salone, *bondoir*, anticamera, bagno, nonchè diversi tappeti e lampadari.
Enrico Abeatici
Aquedotto N. 6

SPUGNE.
Una capacità di primo ordine cerca di rappresentare un negozio attivissimo di *Spugne all'ingrosso.* Ottime referenze a disposizione. Offerte sub ***P. Q. 2015*** ai signori ***Haasenstein*** e ***Vogler A. G. Stoccarda.***

VINO FRIULANO
in fusti da litri 30, al litro a **soldi 29**
prendendo non meno di 100 litri » **28**
Franco a domicilio
Giovanni Spanghero
Corso N. 19.

D'AFFITTARE
Via Nuova 3
I piano 7 camere, anticamera, cucina, compreso soldo pigioni, acqua Aurisina, gas f. 850.
III piano 4 camere, anticamera, cucina, compreso soldo pigioni, acqua Aurisina, gas f. 400.
III piano 2 camere, anticamera, cucina, compreso soldo pigioni, acqua Aurisina, gas f. 290.
Acquedotto 11.
I piano 3 camere, 2 camerini, cucina, compreso soldo pigioni e gas f. 400.
Insinuarsi ***Acquedotto 25, II. piano*** dalle 2-3.

Trattoria ALLA SCARPA
(GRETTA).
Il sottoscritto ha l'onore di prevenire il rispettabile publico che in occasione delle ***Corse Velocipedistiche*** il suo locale sarà fornito d' eccellente ***Vino terrano*** del Carso, d'Istria e nostrano, nonchè ***Birra d' Esportazione*** a spina. La cucina sarà sempre ben fornita di pesce ed altro a prezzi miti.
La bella vista e buon'aria che si gode nel detto locale, fanno sperare numeroso concorso.
FRANCESCO PERTOT
Proprietario.

Studi fotografici
Spedizioni di prove f. 5 - Catalogo 10 soldi in francobolli
Deposito oggetti d'arte Dieckmann
Amsterdam, Olanda
Lettere da qualunque sito 10 soldi di porto

L' ACQUA DENTIFRICIA
E LA
Pasta dentifricia
del
Med. Dr. TANZER
trovasi in tutte le farmacie di **Trieste** e a **Gorizia** presso la farmacia **PONTON**

Sciroppo jodoferrato
Ottima cura pei bambini. 5
Farmacia Serravallo

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Antonio N. 1, II. piano
Ordinazioni dalle 8 alle 4 pom.

Linea celere D. F. Gollcher & Sons
MALTA.
Il vapore inglese A. I. al Lloyd
„L' ISLE ADAM"
Cap. GIUS. INGUANEZ
arriverà per 29 corr. circa e caricherà direttamente per
Malta, Tunisi e Tripoli
assumendo pure merci con polizze dirette per **Bengasi, Gerba, Gabes, Sfax, Mehdia, Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona, Philippeville, Algeri, Orano, Tangeri (Marocco)** e tutti gli altri porti dell'Algeria.
Per imbarco di merci, gruppi e passeggieri rivolgersi da
Ugo Clescovich
Sensale Patentato.
Trieste, 26 Maggio 1892.